



COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA

ARCHIVIO

N.

ANNO

PROGETTO

DI UN FABBRICATO USO

DITTA PROPRIETARIA

Res. a Via

LOCALITÀ

SEZIONE

FOGLIO

MAPPALE

LICENZA EDILIZIA DEL

COMMISSIONE EDILIZIA N.

DEL

N. PROTOCOLLO

N. PRATICA

CAMBIO INTEST/NE

NUOVA DITTA INTESTATARIA

Res a. via

licenza N. del

I RINNOVO

licenza N.

II RINNOVO

III RINNOVO

ANZA nota

RICATO

Diritto rimborso stan

ti L. 500



Arrivo al Protocollo Generale

20 FEB 1990

PROT. N. 1430

TAGLIANDI N°

N. di Pratica d'Archivio

ANNO

198

Arrivo all'Uff. di Igiene

R. P. N. 102

90

Visto 30-3-90

Al Sig. Sindaco del Comune

CARRARA

ABC
4761

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di concessione edilizia.

I sottoscritti

Proprietari
della costruzioneSig./ri **"NUOVA MONTEVERDE"**

nato a LI

SRL COSTRUZIONI EDILIZIE

nato a LI

domiciliato in **CARRARA**Via **PIAZZA 2 GIUGNO**

Civ. N. Tel.

Codice Fiscale []

Progettista delle opere

Sig. **FABIO TELARA / CESARE TAZZINI**di professione **INGEGNERE / ARCHITETTO**residente a **CARRARA / ATEGLIA (SP)**Via **PIAZZA AFRICA / VAFORANON**Tel. **11138 / 4842**iscritto all'Ordine Professionale **INGEGNERI / ARCHITETTI** della **PROVINCIA DI RE**N. Ord. **311**Codice Fiscale **TLRFBA53L09B832F**chiedono alla S.V. la concessione di (a) **COSTRUIRE**un fabbricato ad uso (b) **MOSTRE**Ubicazione
della costruzioneLocalità **AVENZA**Viale **XX SETTEMBRE**Mappale **526p-52p-531p-454p-525p**Foglio N. **71**

- ☒ 1) I disegni delle opere, in tre copie, (c) composti di N. **8** tavole.
- ☒ 2) Relazione sanitaria.
- ☐ 3) Fotografie (15x10)
- ☐ 4) Copia Aerofotogrammetrica (21x31)
- ☐ 5) Estratto di mappa
- ☐ 6) Titolo di proprietà
- ☐ 7) Relazione Tecnica
- ☐ 8) Relazione Legge «373»

Visto Soprintendenza ai M.M. & G.G. (C.I.B.A.)

del N.

Visto del C.Z.I.A. o Consorzio Carrione

del N.

ONERI DI URBANIZZAZIONE
PERCENTUALE COSTO COSTRUZIONEREV. N. **7235/0/6307** DEL **10/11/90** L. **21.352.710**REV. N. **7234/0/6306** DEL **10/12/90** L. **18.781.710**

E LIBERATORIE

AMIA ☐ ITALGAS ☐ SIP ☐

E ATTO N° DEL

Visto Comando dei Vigili del Fuoco

MAN. 4307
Visto 11/11/90
con COND. 2011/10/90

DESCRIZIONE DELLE OPERE

Superficie di terreno di proprietà mq. 30.995-

Superficie edificabile di zona mq.

Superficie a disposizione mq.

Superficie a vincolo mq.

Totale edificabile mq.

Esistente (1) mq. 1.250-Esistente (2) mq. 1.250-

Superficie coperta

Progetto mq. 1.250-Rapporto di copertura 0.2Totale mq. 1.250-

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda fuori terra

Volume della costruzione interrato

mq.

Volume totale compreso piano interrato

mq.

Totale

Indice di fabbricabilità (mc./mq.)

Distanze minime dai confini

Lato Nord ml. 15.00-Lato Sud ml. 20.00-Distanza minima dal filo stradale ml. 14.00-

mc. Esistente (1)

mc. Esistente (2)

mc. 11.375- Progettomc. 11.375- TotaleLato Ovest ml. 24.00-Lato Est ml. 14.00-

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

PIANI	ALTEZZA	LARGHEZZA STRADA O SPAZIO PUBBLICO	RAPPORTO ALTEZZA/L. STRADA
N. <u>2</u>	ml. <u>9.10</u>	ml.	r.

ALTEZZA UTILE DEI PIANI (pavim. / soffitto)	
Semint. o Sotter.	ml. <u>3.20</u>
P. Terra o rialz.	ml. <u>4.20</u>
Secondo Piano	ml. <u>3.80</u>
Terzo Piano	ml.
Quarto Piano	ml.
Quinto Piano	ml.
Sesto Piano	ml.
Attico	ml.

DATI URBANISTICI PERTINENTI DEL FABBRICATO

SPAZIO RISERVATO A PARCHEGGIO	mq.	<u>2.187-</u>
SUPERFICIE EDIFICABILE	mq.	<u>28.808-</u>
SUPERFICIE SPAZI PUBBLICI	mq.	
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq.	<u>30.995</u>

FINANZIAMENTO

- 1 ☒ Privato
 2 ☐ Privato con contributo dello Stato o di Enti Pubblici
 3 ☐ Dello Stato o di Enti Pubblici

DESTINAZIONE

- 1 ☐ Residenziale
 2 ☒ Attività economica
 3 ☐ Altre attività
 (specificare: opificio, banca, albergo, ecc.)
 (specificare: caserma, scuola, ospedale, ecc.)

TIPO

- 1 ☐ Popolare
 2 ☒ Medio
 3 ☐ Super. al medio
 4 ☐ Rurale

STRUTTURA PORTANTE

- in sito*
 1 ☐ Pietra e mattoni 2 ☐ Cemento armato
 3 ☐ Acciaio 4 ☐ Altra
Prefabbricata
 5 ☐ Acciaio 6 ☒ Altra

IMPIANTI CENTRALI

- 1 Riscaldamento si ☐ no ☒
 2 Condizionam. si ☐ no ☒
 3 Ascensore si ☐ no ☒

RIPARTIZIONE DEI LOCALI

FABBRICATO TIPO ABITAZIONE						FABBRICATO PER INDUSTRIA, ecc.				
Piani	Altezza	appartamenti	Vani utili (E)	Servizi	Altri	Fabbricati	Piani	Vani	Servizi	Altri
Scantinato						<u>1</u>	<u>SEMINT.</u>		<u>3</u>	
Terreno o Rialz.							<u>T.</u>	<u>3</u>	<u>6</u>	
Secondo							<u>1°</u>			
Terzo										
Quarto										
Quinto										
Sesto										
Attico										

(1) Non Interessato da intervento o fabbricato

(2) Interessato da intervento

(3) Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazioni (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc. Sono da considerare i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non superiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.

LE
ENEL
CONVCostruire, ar
Abitazione, c
4 Copie per s

all' opere saranno eseguite nei seguenti materiali:

A PLINTI E TRAVI ROVESCE

PANNELLI PREFABBRICATI

A FALDE DI ETERNIT

AL QUARZO PLASTICO

CERAMICA SMALTATA

PROFILATO DI ALLUMINIO

IN FERRO

TIPO INDUSTRIALE E MATONELLE DI CERAMICA

progettisti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S.V. intenderà richiedere per meglio illustrare la
zione di fatto e di progetto.

hanno di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto
è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse, che a conferma di ciò si sottoscrivono.

IL PROPRIETARIO
PRESIDENTE

ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI MASSA-CARRARA
dott. arch. TAZZINI CESARE 96

IL PROGETTISTA

L'ESECUTORE

Il direttore dei lavori sarà il Sig.

abitato in via al N.

Il direttore dei lavori sarà il Sig.

abitato in via al N.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

NORME PER I DISEGNI

I disegni dovranno essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 21x31 e nella scala fissa 1 : 100 per
il foglio di disegno 1 : 20 per i dettagli.

I disegni dovranno contenere tutte le piante dei vari piani, delle coperture e dei volumi tecnici, quando non siano identiche tra di loro,
nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione
secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale con raggio
di 1 : 1000 oppure di 1 : 2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle
piante, anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa
e della sua ubicazione, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze. Pianta 1 : 500 con posizione
dei confini.

I disegni dovranno essere chiaramente quotati, specialmente:

per tutte le dimensioni dei fabbricati e spazi circostanti ivi comprese quote dei vari piani rispetto al piano stradale
o al livello del mare.

per le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano.

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO URBANISTICA

VERGAMENTO

Cassa Ing.ri e Arch.ti

Lit.

n.

del

DOCUMENTI
PRESENTATI

☐ Estratto di mappa

☐ Certificato catastale

☐ Idoneità fondazioni

☐ Contratto

☐ Tipo di frazionamento

Data del frazion.

zione

ATTI DI
SOTTOMISSIONE

del

rep.

N.

Volume

Notaio

ESPOSIZIONE TERRENO

Mappale

Sez.

Foglio

m²

OCO

Protocollo di

Il

30-3-80

Parere Ufficio Ambiente

Il

10.15/10.982

UFFICIALE SANITARIO

1 MAR. 1990

Carrara, 11

Informativa di P. R. G. C. 1971 - Zona MOSTRE E DEPOSITI C.M. L. I

Si esprime una dimi-
nuzione di volume e la creazione di un piano interrato

NOTA DELL'ARCHITETTO CAPO

Proposte al P.R.P. 3/3/90

NOTA DELL'INGEGNERE CAPO

Alle C.E. vista quanto sopra sopra
stipula della Convenzione di cui alla Delib. C.M. N° 2240
del 21/12/89 prima del rifiuto della concessione

V. Carrara
12/3/80

F. Carrara
29 MAR. 1990

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

Riunione N. 13 del 29/3/90

Parere favorevole visto a condizione che il
suo interrato sia escluso ai piani superiori
sia in apparenze salvo parere del

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

Riunione N. del

Tiratura

1

2

3

4

(Soluzione.....)

Parere della Commissione Edilizia

Riunione N. del

Scantina.

Terreno o Rial

Secondo

Terzo

Quarto

Quinto

Sesto

Attico

domanda

degli uffici competenti e della Commissione Edilizia

IL SINDACO

- (1) Non Interessato da intervento o fabbricato
(2) Interessato da intervento
(3) Devono considerarsi vani utili quelli che siano a
bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si co

ACCOGLIE

29-3-90